

Cultura

Cinema

Visti dagli altri

Adolescenza sublime

Il racconto di un'estate giocato al confine tra fiction e documentario, in uscita nelle sale

È un piccolo segreto condiviso da pochi che, negli ultimi mesi, si passano la voce da un festival all'altro. Chi l'ha scoperto parla di una radiosa opera prima italiana, un oggetto ibrido al confine tra documentario e fiction, proprio là dove il cinema italiano negli ultimi anni sembra essersi reinventato (*La bocca del lupo*, *Le quattro volte*). Una pozione inebriante, tossica ed euforizzante. La voce è fondata: *L'estate di Giacomo* è, fin dalle prime immagi-



L'estate di Giacomo

ni, di uno splendore raro. Il suo virtuosismo discreto fa del regista Alessandro Comodin, trent'anni, una delle più preziose scoperte contemporanee. Si tratta di un film ancora più sorprendente se si considera che viene fuori da un genere ampiamente frequentato:

il racconto d'iniziazione adolescenziale, la cronaca di un'estate fatta di conquiste, scoperte e passioni, di illusioni e momenti di sconforto. Nella campagna del nord, nei recessi di un Friuli solcato da fiumi turchesi, Giacomo e la sua bella amica Stefania passeranno qualche giorno, seguiti da piani sequenza che non si lasciano sfuggire il più piccolo dettaglio naturale. Un film adolescenziale buffo e commovente, illuminato dal sole, in un'atmosfera popolare e nostalgica da cui sorge improvvisamente una forma sconosciuta di sublime.

Les Inrockuptibles

In uscita

La leggenda del cacciatore di vampiri

Di Timur Bekmambetov.

Con Benjamin Walker, Mary Elizabeth Winstead, Dominic Cooper. Stati Uniti 2012, 105'



Se capiamo bene la lezione di storia che ci viene impartita, e abbiamo un po' di timore a farlo, il presidente Abramo Lincoln adattò la sua ascia per tagliare la legna con una lama d'argento, ideale per uccidere i vampiri; il vero motivo della guerra civile furono i fluidi corporei (l'esercito confederato fu sostenuto da vampiri che vedevano il sud schiavista come una perfetta e inesauribile fonte di sangue); e i nordisti costruirono la loro arma segreta fondendo l'argenteria.

Quello che proprio non si capisce è perché questa enorme stupidaggine affondi le sue fetide zanne nell'onesto Abramo. Se serviva un eroe armato di ascia, George Washington sarebbe stato una scelta più appropriata. In ogni caso, da premesse demenziali, a volte, sono usciti capolavori immortali, come *Metropolis* o *Il pianeta delle scimmie*. Ma il problema con *La leggenda del cacciatore di vampiri* non è tanto l'idiozia della trama quanto l'assoluta assenza di ironia. Gli autori, il regista e i produttori avrebbero dovuto ricordarsi che un film come questo dovrebbe essere quantomeno divertente se non brillante. Ho cercato in tutti i modi di mantenere alto il senso dell'umorismo, ma ho perso ogni speranza quando ci viene mostrata una panoramica (creata al computer) delle fucine dove si fondono le forchette che salveranno l'Unione.

Joe Morgenstern, The Wall Street Journal

Massa critica

Dieci film nelle sale italiane giudicati dai critici di tutto il mondo

	THE DAILY TELEGRAPH Gran Bretagna	LE FIGARO Francia	GLOBE AND MAIL Canada	THE GUARDIAN Gran Bretagna	THE INDEPENDENT Francia	LIBERATION Francia	LOS ANGELES TIMES Stati Uniti	LE MONDE Francia	THE NEW YORK TIMES Stati Uniti	THE WASHINGTON POST Stati Uniti	Media
LA LEGGENDA DEL...	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●	—	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●
THE AMAZING...	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
BIANCANEVE E...	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
IL CAMMINO DI...	●●●●	—	●●●●	●●●●	—	—	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●
DETACHMENT	—	●●●●	●●●●	—	—	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
IL DITTATORE	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●	—	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●
MARILYN	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
PROJECT X	●●●●	●●●●	●●●●	—	—	—	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
LO SPAVENTAPASSERE	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
TAKE SHELTER	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	—	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●

Legenda: ●●●● Pessimo ●●●● Mediocre ●●●● Discreto ●●●● Buono ●●●● Ottimo